



LEGAMBIENTE
VALLE D'AOSTA

Comunicato Stampa
Aosta, 15.10.2011

COGNE, 21 OTTOBRE - TURISMO DELLA MEMORIA IDEE NUOVE PER LO SVILUPPO TURISTICO DELLA NOSTRA REGIONE

Si svolgerà il 21 ottobre a Cogne, presso la sala congressi Maison de la Grivola alle ore 21, il convegno “SUI BINARI DELLA MEMORIA: IL TURISMO E L’ANIMA DEI LUOGHI”, promosso dal Circolo Legambiente Valle d’Aosta.

La serata presenterà esperienze esterne alla nostra regione di valorizzazione turistica e culturale di frammenti importanti del passato. In particolare, si parlerà del recupero dei siti minerari della Valle Germanasca (più noti come Scopriminiera) e del lavoro di rivitalizzazione storica ed architettonica svolto dalla Fondazione Nuto Revelli nella borgata Paraloup (in comune di Rittana, Cuneo), che fu sede, a partire dal 1943, della prima brigata partigiana Giustizia e Libertà.

Si tratta di spunti diversi, che hanno però come denominatore comune e punto di partenza il nostro passato, che va riscoperto, reso comprensibile, messo a disposizione di tutti.

“L’idea di questo convegno - spiega Alessandra Piccioni, presidente del Circolo - è nata subito dopo il nostro appello per salvare le miniere di Cogne. **Studiando esperienze di grande successo e valore culturale ci siamo chiesti come mai un’offerta turistica di questo tipo non si sia ancora sviluppata in Valle d’Aosta.** Eppure abbiamo la sensazione che le proposte centrate sulla riscoperta del passato locale, come gli ecomusei e il turismo rurale, suscito un buon interesse nei turisti.”

Un filone importante per la Valle d’Aosta potrebbe essere proprio quello del turismo minerario, il cui sviluppo è attualmente ben al di sotto delle reali potenzialità.

“La nostra presa di posizione su Colonna – conclude Piccioni - rappresenta il primo passo di una riflessione più ampia che speriamo di sviluppare a partire dell’appuntamento del 21 ottobre. In quell’occasione si parlerà anche del significato di queste operazioni di recupero come fattore di coesione delle comunità locali. **Non mancherà infine una prima riflessione su Cogne come possibile sede di un grande parco minerario, e sulle prospettive di recupero di altri siti in Valle.**”

L’Associazione propone quindi un contributo di idee sul tema, grazie alla disponibilità di importanti esperti italiani che ci hanno offerto il loro contributo. L’intento è di stimolare il dibattito nella comunità valdostana e di proseguire il percorso nei prossimi mesi, focalizzando l’attenzione sulle potenzialità della nostra regione.